

Preg.mo Signore
Claudio Cia
Consigliere provinciale
Gruppo consiliare Gruppo Misto
S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore
Ugo Rossi
Presidente
Provincia Autonoma di Trento
S E D E

Preg.mo Signore
Bruno Dorigatti
Presidente
Consiglio provinciale di Trento
S E D E

Trento, 07 dicembre 2016

Prot. n. A039/2016/ **660176** /2.5-2013-1091

OGGETTO: interrogazione n. 3360, avente ad oggetto: “*Sul progetto di metropolitana urbana* “,
presentata dal consigliere Cia.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Punto 1.

I documenti a supporto delle decisioni prese sono stati ritenuti esaustivi. Il fatto che una infrastruttura su ferro rimoduli il corrispondente servizio su gomma è un dato assodato di tutti i progetti di mobilità; tale è l'esempio, recentemente adottato dalle società di sistema nell'ambito dell'inaugurazione dell'ultimo km di linea Trento - Malé - Mezzana.

Il fatto che per valorizzare l'uso del trasporto pubblico si attui la leva tariffaria sulla sosta e i parcheggi, è normale prassi in tutte le città e finalizzata al ridimensionamento del traffico privato su auto. Il fatto che si sia utilizzato un diverso coefficiente di amplificazione per la stima dei flussi dell'ora di punta, deriva da studi in letteratura tecnica evidenziati nei documenti analizzati.

Punto 2.

Lo studio trasportistico aveva come compito la valutazione dell'attrattiva del progetto e la previsione dei flussi di traffico generati, effettuando una analisi dei costi cessanti per effetto della riduzione conseguente del traffico su gomma. Non rientrava nei compiti la valutazione di ipotesi alternative, in quanto l'ipotesi di partenza era già individuata dal PUM approvato nel 2010 dal Consiglio Comunale di Trento.

Il Gruppo di Lavoro misto, Comune di Trento, Provincia e Trentino Trasporti aveva individuato nella prosecuzione della FTM una soluzione infrastrutturale efficace e rispondente alle specifiche del PUM.

Punto 3.

I costi sostenuti sono stati pari a 12.000 € escluso IVA.

Punto 4.

Il Gruppo di Lavoro misto, Comune di Trento, Provincia e Trentino Trasporti aveva evidenziato la difficoltà connessa all'attraversamento del centro storico con l'utilizzo del tram e quindi aveva suggerito di valutare la soluzione che prevede di far svolgere alla ferrovia Trento - Malé il servizio urbano, anche se, allo stato attuale, non sono stati effettuati approfondimenti tecnici ulteriori.

Punto 5.

Certamente possono essere prese in considerazione alternative.

Si evidenziano comunque alcuni aspetti della proposta presentata che comportano costi elevati e soluzioni tecniche impegnative, tali da rendere altrettanto problematica la fattibilità del progetto:

- realizzazione di una galleria ferroviaria tra Pergine e Trento;
- elettrificazione della intera linea della Valsugana, tra Trento e Bassano;
- circolazione di convogli promiscua o adiacente tra nuova linea tramviaria, linea RFI e linea FTM, nel tratto tra lo scalo Filzi e via Monte Baldo.

Infine, si segnala che la proposta del collettivo Campomarzio è integrativa e non sostitutiva rispetto alla linea Nordus, senza la quale la soluzione tramviaria circolare che copre la collina est di Trento avrebbe minore attrattiva in quanto non collegata con le parti nord e sud della città.

Distinti saluti.

- Mauro Gilmozzi -